



Mezzolombardo, 11 luglio 2019

Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo

signor Alessandro Calliari

al signor Sindaco Christian Girardi

Oggetto: Presidio Sanitario San Giovanni, ancora preoccupazioni.

Ritorniamo nostro malgrado sull'argomento, che evidentemente ci sta a cuore come del resto riteniamo a tutti i potenziali utenti, anche provenienti da altre località, visto che il Presidio giustamente è sovracomunale nelle sue funzioni.

Lo facciamo partendo da un evento di stretta attualità, che nel suo piccolo è alquanto significativo e preoccupante. Ci è stato segnalato in questi giorni il caso di un minore, un piccolo iscritto tra l'altro alla colonia estiva organizzata dal Comune di Mezzolombardo, che punto da una zecca si è recato accompagnato dalla madre al servizio di Guardia Medica. Ebbene, l'intervento non è stato effettuato perché mancava lo strumento (una forbicina...) per estrarre il pericoloso insetto (che come sappiamo se non tolto in breve tempo, può creare problemi) e pertanto si è consigliato il dirottamento sull' Ospedale di Cles, il tutto in un lasso di tempo che ha visto madre e figlio rimanere in attesa dal pomeriggio fino all'una di notte. (in caso di richiesta, omettendo i dati personali per una questione di tutela dei minori, si può produrre copia del certificato di accettazione ospedaliero)

Per un intervento alquanto banale, ma naturalmente da fare con oggetto e capacità professionale, il Presidio San Giovanni non ha al momento la possibilità di intervenire. Sarebbe quasi troppo facile ora riferire le considerazioni di quanti si rivolgono al Pronto intervento e spesso trovano impossibilità di ...intervento. Per carità, gli operatori sono disponibili e cordiali, ma riteniamo queste doti non sono le sole che l'utente ricerca nel momento del bisogno in una struttura sanitaria.



E' quindi con molto dispiacere che rimettiamo in evidenza questa situazione: già all'inizio con la firma del protocollo d'intesa, nel 2015, il nostro gruppo fu molto critico, poi durante la legislatura siamo intervenuti in altre occasioni anche segnalando ritardi nelle tempistiche di utilizzazione della nuova struttura, non ultima l'interrogazione del 09 ottobre scorso.

Segnaliamo tra le cose che non rispettano quanto indicato nel protocollo d'intesa, il trasferimento degli ambulatori dei medici di base, nella struttura, medici che avrebbero dovuto, sempre secondo gli accordi, garantire anche operazioni di piccola entità: probabilmente il togliere una zecca, in modo professionale, senza causare danni, potrebbe essere considerata all'interno di questo tipo di operazioni.

Confidiamo ancora una volta con un misto di pazienza ma anche di preoccupazione che questa struttura costata quasi 30 milioni di euro, possa finalmente "decollare" nella sua interezza e che non si ripetano casi anche piccoli ma significativi come quello sopra descritto. Il Presidio se potenziato puo' realmente essere, anche per Mezzolombardo, un altro fiore all'occhiello a disposizione dell'utenza provinciale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si interroga Sindaco , al fine di :

- 1) verificare se concorda nel ritenere alquanto preoccupante il ripetersi di lamentele nell'utilizzo del servizio di Guardia Medica
- 2) verificare se ritiene di comunicare all'ente sanitario provinciale questa oggettiva carenza
- 3) verificare quando e se saranno trasferiti gli attuali ambulatori dei medici di base, cosa prevista dal protocollo d'intesa firmato anche dallo stesso Sindaco nel 2015, soprattutto per garantire quelle piccole operazioni che erano state espressamente richiamate come sostitutive delle attività di Pronto Soccorso soppresse. Non fosse così riteniamo che uno dei punti cardini del protocollo viene eliminato e ci sarebbe la necessità di richiedere una sostanziale revisione del documento.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta:

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo

Vedovelli Konrad